



**Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici
della Valle d'Aosta
(NUVV)**

Relazione 1° gennaio 2014 – 30 settembre 2015

Sezione COMPOSIZIONE NUCLEO	
<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione o Settore di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
<ul style="list-style-type: none"> • Delibera istitutiva regionale 	<ul style="list-style-type: none"> • LEGGE REGIONALE N. 48 DEL 1995, ART. 24, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALLE LEGGI REGIONALI N. 21 DEL 2004 E N. 31 DEL 2005; • DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 143/2014. RICOSTITUZIONE, A PARZIALE SANATORIA, PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO 2014 AL 31 DICEMBRE 2016, DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA VALLE D'AOSTA (NUVV), AI SENSI DELLA L.R. 48/1995. PRIMA NOMINA DEI COMPONENTI E IMPEGNO DI SPESA; • DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 620/2015. NOMINA DEGLI ESPERTI ESTERNI, ARCH. CLAUDIO BORGIS E ING. MARIO VENTURA DI AOSTA, DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DELLE OPERE PUBBLICHE (NUVVOP), ISTITUITO NELL'AMBITO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA VALLE D'AOSTA (NUVV), PER IL PERIODO 1° MAGGIO 2015 – 31 DICEMBRE 2016. IMPEGNO DI SPESA.
<ul style="list-style-type: none"> • Nucleo attivo dal (data) 	<ul style="list-style-type: none"> • 1986
<ul style="list-style-type: none"> • Periodo di effettiva operatività del Nucleo nell'anno.. ove non coincidente con l'intero anno 	
<ul style="list-style-type: none"> • Premessa 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Nucleo, istituito nel 1986 e rinnovato nel 1995 con la riforma della finanza locale (l.r. n. 48 del 1995), ha operato per circa quindici anni essenzialmente nella valutazione dei progetti presentati dagli enti locali a corredo di richieste di finanziamento d'infrastrutture d'interesse locale, a valere sul FRIO (Fondo regionale Investimenti e Occupazione) e sul FoSPI (Fondo per speciali programmi di investimento). Le funzioni del Nucleo sono state ridefinite con l.r. n. 21/2004, al fine di recepire le innovazioni introdotte dalla legge statale n. 144 del 1999, che ha previsto l'istituzione di Nuclei di valutazione e verifica in ogni amministrazione regionale e statale, con compiti di supporto alla programmazione e alla valutazione dei programmi a finalità strutturale dell'Unione Europea e del Fondo nazionale per le aree sottoutilizzate (FAS). La l.r. n. 31 del 2005 ha completato il processo, articolando il Nucleo in due sezioni (NUVAL e NUVVOP), rispettivamente dedicate alla programmazione a finalità strutturale cofinanziata dall'Unione europea e dallo Stato e alla programmazione delle opere pubbliche di rilievo regionale e locale. Le due sezioni collaborano reciprocamente al fine di perseguire la coerenza e l'integrazione tra piani, programmi e progetti, armonizzare le metodologie per la definizione, l'attuazione, la valutazione e la verifica di piani, programmi e progetti, armonizzare le procedure di selezione dei progetti.
<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile del Nucleo – Recapiti postali, telefonici, e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Presidente del NUVV: Luigi MALFA – Segretario generale della Regione Indirizzo: Piazza Deffeyes, n. 1 - 11100 Aosta Telefono: 0165 2723768 Fax: 0165 273469 E-mail: l.malfa@regione.vda.it o segretario_generale@regione.vda.it o segretario_generale@pec.regione.vda.it
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore del Nucleo (se diverso dal responsabile) Recapiti postali, telefonici 	<ul style="list-style-type: none"> • Presidente della Sezione NUVVOP: Raffaele ROCCO - Coordinatore del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica Indirizzo: Via Promis, n.2/A – 11100 Aosta Telefono: 0165 272789 Fax: 0165 272646 E-mail: r.rocco@regione.vda.it o difesa_suolo@regione.vda.it o difesa_suolo@pec.regione.vda.it

	<ul style="list-style-type: none"> • Presidente della Sezione NUVAL: Enrico MATTEI - Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei della Presidenza della Regione Indirizzo: Reg. Borgnalle, n. 12 – 11100 Aosta Telefono: 0165 527803 Fax: 0165 527878 E-mail: e.mattei@regione.vda.it o affari_europei@regione.vda.it o affari_europei@pec.regione.vda.it
<ul style="list-style-type: none"> • Numero totale componenti nucleo 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 Presidente del NUVV • 7 componenti della Sezione NUVVOP: 5 interni + 2 esterni • 11 componenti della Sezione NUVAL: 7 interni + 4 esterni • Il Nucleo è supportato da una struttura interna composta da 2 componenti che assistono la Sezione NUVVOP, da 3 componenti che assistono la Sezione NUVAL e da 1 componente a supporto del Presidente.
<ul style="list-style-type: none"> • Componenti interni - Nominativi, tipologia e scadenza del contratto 	<ul style="list-style-type: none"> • Il dott. Luigi MALFA, Presidente del NUVV, Segretario generale della Regione (fino al 31 dicembre 2016); • 5 componenti interni della Sezione NUVVOP (fino al 31 dicembre 2016): <ol style="list-style-type: none"> 1. l'ing. Raffaele Rocco, Presidente del NUVVOP, Coordinatore del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica; 2. l'ing. Massimo Rosset, Coordinatore del Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica; 3. la dott.ssa Stefania Fanizzi, Coordinatore del Dipartimento legislativo e legale della Presidenza della Regione; 4. la dott.ssa Chantal Trèves, Dirigente della Struttura pianificazione territoriale dell'Assessorato territorio e ambiente; 5. l'arch. Franco Pagano, Dirigente della Struttura stazione unica appaltante programmazione di lavori pubblici dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica. • 7 componenti interni della Sezione NUVAL (fino al 31 dicembre 2016): <ol style="list-style-type: none"> 1. il dott. Enrico Mattei, Presidente del NUVAL, Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei della Presidenza della Regione; 2. il dott. Marco Riccardi, Dirigente della Struttura Programmi per lo sviluppo regionale della Presidenza della Regione; 3. il dott. Massimiliano Cadin, Dirigente della Struttura Politiche della formazione e dell'occupazione dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro; 4. il dott. Remo Chuc, Capo dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles della Presidenza della Regione; 5. il dott. Claudio Bredy, Dirigente della Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali; 6. il dott. Fausto Ballerini, Dirigente della Struttura Programmazione negoziata e aiuti di Stato della Presidenza della Regione; 7. il dott. Dario Ceccarelli, Capo dell'Osservatorio economico e sociale della Presidenza della Regione. • 6 componenti interni delle strutture di supporto: <ol style="list-style-type: none"> 1. il dott. Gianpaolo Lalicata; 2. la sig.ra Micaela Ronzani; 3. la dott.ssa Sonia Vuillerminaz; 4. la dott.ssa Chérie Faval; 5. il sig. Paolo Vigon; 6. la sig.ra Christelle Vaudan.
<ul style="list-style-type: none"> • Componenti esterni - Nominativi, tipologia e scadenza del contratto 	<ul style="list-style-type: none"> • 2 componenti esterni alla Sezione NUVVOP (fino al 31 dicembre 2016): <ol style="list-style-type: none"> 1. l'arch. Claudio Borgis, esperto in sviluppo territoriale e tutela del paesaggio; 2. l'ing. Mario Ventura, esperto in discipline ingegneristiche, competente in campo sismico, strutturale, nonché in materia di isolamento termo acustico dei fabbricati.

	<ul style="list-style-type: none"> • 4 componenti esterni alla Sezione NUVAL (fino al 31 dicembre 2016): <ol style="list-style-type: none"> 1. il dott. Francesco Gagliardi, esperto in sviluppo territoriale e delle risorse umane, mercato del lavoro e Programmi europei; 2. il prof. Umberto Janin Rivolin, esperto in pianificazione spaziale e Programmi europei; 3. la dott.ssa Sylvie Chaussod, esperta in sviluppo rurale e locale e Programmi europei; 4. il dott. Michel Laine, esperto in definizione, negoziazione e gestione delle politiche di sviluppo territoriale.
<ul style="list-style-type: none"> • Selezione dei componenti – Specifica delle modalità di selezione e delle competenze che sono state richieste ai componenti dei Nuclei selezionati 	<p>Le modalità di selezione dei componenti del Nucleo sono disposte dai seguenti atti normativi e amministrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L.r. 48/95 art 24 Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici Commi 5, 6, 7 ed 8 <p>Comma 5. La Giunta regionale definisce con propria deliberazione la composizione del NUVAL e del NUVVOP.</p> <p>Comma 6. Per il loro funzionamento, il NUVAL e il NUVVOP si avvalgono delle strutture organizzative di supporto individuate dalla Giunta regionale. Per l'esercizio delle proprie funzioni, le strutture di supporto possono avvalersi di esperti e collaboratori, esterni all'amministrazione regionale, scelti e nominati dalla Giunta regionale.</p> <p>Comma 7. La Giunta regionale provvede alla nomina dei componenti del NUVAL e del NUVVOP, per la durata massima di tre anni e degli esperti e collaboratori di cui al comma 6, per la durata massima di un anno. Le predette nomine sono rinnovabili alla scadenza.</p> <p>Comma 8. La Giunta regionale provvede, inoltre, a definire ogni ulteriore modalità di funzionamento del NUVAL e del NUVVOP, ivi compresa la ripartizione tra questi dei fondi all'uopo assegnati dallo Stato.</p> • Regolamento di funzionamento del NUVV approvato con DGR 3927/2006 - Art 5 (componenti) Commi 1, 2, 3, 4 e 5 <p>Comma 1 . La composizione del NUVV, del NUVVOP e del NUVAL è definita, per quanto riguarda i membri permanenti, dalla Giunta regionale e può essere integrata, tenuto conto degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, coinvolgendo altri dirigenti regionali competenti per specifici argomenti da trattare.</p> <p>Comma 2. La decisione di integrare la composizione del NUVV, del NUVVOP e del NUVAL in relazione agli argomenti da trattare spetta ai rispettivi Presidenti. A tal fine, i Presidenti dei predetti organismi trasmettono ai dirigenti interessati la lettera di convocazione alla riunione.</p> <p>Comma 3. I dirigenti regionali, componenti permanenti o temporanei del NUVV, del NUVVOP e del NUVAL, hanno facoltà di individuare un proprio sostituto in caso di impossibilità di partecipare alla riunione e in relazione agli argomenti da trattare, comunicandone il nominativo al Presidente della sezione di appartenenza.</p> <p>Comma 4. Qualora l'espletamento dell'attività di una sezione renda necessario o opportuno il coinvolgimento di componenti dell'altra sezione del NUVV, l'implicazione di questi ultimi è effettuata, in accordo con il Presidente della sezione di appartenenza, fin da quando si palesa necessario il loro apporto e comunque, per gli esperti esterni all'Amministrazione regionale, a titolo non prevalente.</p> <p>Comma 5. Gli esperti esterni all'Amministrazione regionale possono, per particolari esigenze, essere integrati, dalla Giunta regionale, con altre professionalità.</p> • Deliberazione della Giunta regionale n. 143/2014 <p>i.1 Il NUVVOP è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> o dirigenti regionali aventi una diretta implicazione nei documenti di programma di cui in b.1; o esperti, esterni all'amministrazione regionale, scelti tra professionisti di provata esperienza nelle materie relative ai documenti di programma, ferma restando la possibilità di implicare anche gli esperti del NUVAL, secondo le necessità, a titolo non prevalente, e di integrare gli esperti esterni con altre professionalità, in funzione di particolari esigenze che si dovessero manifestare in seguito; <p>i.2 Il NUVAL è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> o dirigenti regionali aventi una diretta implicazione nei programmi europei e statali, a finalità strutturale; o esperti, esterni all'amministrazione regionale, scelti tra professionisti di elevata e provata competenza e esperienza in materia di programmazione e valutazione dei programmi europei e statali a finalità strutturale e/o nelle tematiche interessate dai medesimi, ferma restando la possibilità di implicare anche gli esperti del NUVVOP, secondo le necessità, a titolo non prevalente, e di integrare gli esperti esterni con altre professionalità, in funzione di particolari esigenze che si dovessero manifestare in seguito; • I componenti esterni sono nominati anche sulla base di una selezione che avviene tenendo conto: <ul style="list-style-type: none"> o della conoscenza della realtà regionale; o della provenienza dall'ambiente universitario, anche valdostano.

Sezione ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO	
<ul style="list-style-type: none"> • Settori/Ambiti di competenza prevalenti (come da decreti istitutivi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il NUVVOP ha competenze settoriali legate alle opere pubbliche di rilievo regionale e comunale, connesse ai seguenti documenti di programma: <ul style="list-style-type: none"> ○ Fondo per speciali programmi di investimento (FOSPI) di cui alla l.r. 48/1995 e successive modificazioni; ○ Piano degli interventi che comportano la realizzazione di opere di rilevante interesse regionale di cui all'articolo 3 della l.r. 17 agosto 2004, n. 21; ○ Piano di tutela delle acque, di cui al d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152 e successive modificazioni; ○ Piano degli interventi di cui all'articolo 8, comma 1, della l.r. 18 gennaio 2001, n. 5 (difesa del suolo); ○ Programma regionale di previsione dei lavori pubblici di cui all'articolo 7 della l.r. 12/1996, come sostituito dall'articolo 6 della l.r. 29/1999; ○ Ulteriori documenti o strumenti di programma concernenti le opere pubbliche, individuati dalla Giunta regionale. • Il NUVAL ha funzioni trasversali riferite agli ambiti d'intervento dei Programmi europei e statali, a finalità strutturale, per i periodi 2007/2016 e 2014/2020. (FESR, FSE, CTE, FEASR E FSC).
<ul style="list-style-type: none"> • Sito web del Nucleo 	<ul style="list-style-type: none"> • http://www.regione.vda.it/nuvv/default.i.asp • http://www.regione.vda.it/europa/nuova_programmazione_2007_2013/strategia_regionale/nuval/default.i.asp • http://www.regione.vda.it/operepubbliche/nuvvop/default.i.asp (in corso di revisione/aggiornamento).
<ul style="list-style-type: none"> • Soluzione Organizzativa scelta per il Nucleo dentro l'Amministrazione regionale o ministeriale (<i>descrivere il settore dentro cui è collocato, la struttura organizzativa del Nucleo e la logica di tali scelte</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il NUVV è presieduto dal Segretario generale della Regione, con il compito di favorire la collaborazione tra le Sezioni NUVVOP e NUVAL, la visione d'insieme delle politiche di sviluppo, la regia forte dell'integrazione tra le due sezioni e la rappresentanza unitaria del NUVV della Valle d'Aosta, senza escludere la possibilità di delega, ove del caso, ai dirigenti di volta in volta competenti per gli argomenti trattati • Il NUVVOP è collocato all'interno dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica. Le funzioni di Presidente spettano al Coordinatore del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche. La struttura regionale di riferimento della Sezione, individuata dalla Giunta regionale, è il Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche. • Il NUVAL è incardinato, in virtù delle funzioni ad esso demandate, presso l'Ufficio Cabina di regia della Politica regionale di sviluppo, in seno al Dipartimento politiche strutturali e affari europei della Presidenza della Regione. I componenti interni sono individuati in coloro che svolgono funzioni di Autorità di gestione dei Programmi a titolarità regionale, cui si aggiungono il responsabile regionale dei Programmi a cui partecipa la Regione e il responsabile dell'Osservatorio economico e sociale. Le funzioni di Presidente sono attribuite al Coordinatore del Dipartimento Politiche strutturali e affari europei.
<ul style="list-style-type: none"> • Il Nucleo funziona come un gruppo organizzato di lavoro (come unità di lavoro)? (<i>indicare sì o no e un breve commento</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sì, il NUCLEO pianifica annualmente le attività da svolgere, che vengono condivise tra i Presidenti delle Sezioni e il Presidente del NUVV. Le attività istruttorie sono, di norma, demandate a uno o più componenti (preferibilmente un componente interno e un esperto esterno), individuati in base alle specifiche competenze o esperienze acquisite nella materia oggetto di trattazione. Gli esiti delle istruttorie sono esaminati e discussi nelle riunioni plenarie. Dell'attività svolta si dà conto, oltre che nei verbali delle riunioni, in una relazione interna, redatta al termine di ogni anno e condivisa, anch'essa, tra i Presidenti delle Sezioni e con il Presidente del NUVV. La relazione è inviata alla Giunta regionale.
<ul style="list-style-type: none"> • I componenti si riuniscono periodicamente in riunioni di lavoro (per organizzare, concordare e valutare lo sviluppo delle attività)? (<i>se si indicare la frequenza</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Nucleo organizza, con cadenza trimestrale, delle riunioni ristrette cui partecipano i Presidenti di Sezione (Nuvv, Nuval e Nuvvop) e i Responsabili delle strutture di supporto. Nel corso delle riunioni - presiedute dal Segretario generale della Regione in quanto Presidente del Nuvv - vengono trattati argomenti di interesse comune e trasversale alle sezioni Nuval e Nuvvop, vengono condivisi e monitorati gli stati di attuazione delle attività realizzate e si individuano ulteriori eventuali azioni di sinergia e scambio tra le Sezioni. Nel periodo cui si riferisce la presente relazione, si sono svolte 6 riunioni, in cui sono stati affrontati, tra gli altri, i seguenti principali argomenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ ricostituzione del Nucleo, a partire dal 1° gennaio 2014; ○ esame delle relazioni di sintesi dell'attività condotta nel 2014 e nel primo periodo del 2015 e dei Piani di attività per gli anni 2015 e 2016, delle Sezioni, NUVAL e NUVVOP; ○ programmazione dei lavori pubblici di interesse regionale; ○ revisione della struttura di riferimento del NUVVOP.

	<ul style="list-style-type: none"> • La Sezione NUVAl si riunisce periodicamente, con una frequenza che può variare a seconda dei carichi di lavoro. In ogni caso, viene convocato, di norma, ogni 2-3 settimane. Si è riunito 14 volte nel 2014 e 9 volte nei primi 9 mesi del 2015. • La Sezione NUVVOP, nel periodo in esame, si è riunita in sessione plenaria 5 volte.
<ul style="list-style-type: none"> • Sono stati attribuiti compiti e funzioni specifici ai diversi componenti del Nucleo? <i>(se si specificare quali)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Ai componenti esterni della Sezione NUVAl sono demandati i compiti propriamente valutativi della Politica regionale di sviluppo. Compiti specifici sono, talvolta, affidati a singoli componenti, in ragione della loro specificità e delle competenze necessarie. • La Sezione NUVVOP assicura i rapporti con i competenti organi statali e con la rete finalizzata, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, della l. 144/1999, al raccordo tra i nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.
<ul style="list-style-type: none"> • Che tipo di collegamento/raccordo c'è fra il Nucleo e l'Amministrazione regionale o ministeriale dentro cui è incardinato? <i>(descrivere le modalità e gli strumenti attraverso cui si concretizza)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Il NUVVOP è un organo che garantisce assistenza e supporto tecnico alle strutture regionali nelle le fasi di pianificazione, programmazione, attuazione, monitoraggio, valutazione e controllo degli interventi pubblici, in particolare per ciò che concerne il Fondo per speciali programmi di investimento - FoSPI- (l.r. 48/95 e s.m.), il piano degli interventi che comportano la realizzazione di opere di rilevante interesse regionale (l.r. 21/2004), il piano di tutela delle acque (d.lgs. 152/99 e s.m.), il piano degli interventi di difesa del suolo (l.r. 5/2001), il programma regionale di previsione dei lavori pubblici (L.R. 12/1996 e s.m.) e gli ulteriori documenti o strumenti di programma concernenti le opere pubbliche individuati dalla Giunta regionale. Il NUVVOP è composto da dirigenti regionali con competenze settoriali connesse ai sopracitati documenti di programma, nonché da esperti esterni all'amministrazione regionale, scelti tra professionisti di provata esperienza nelle materie relative ai documenti di programma medesimi. Analoghe attività sono svolte dal NUVAl, Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale, relativamente alla programmazione comunitaria e nazionale a finalità strutturale e nella raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai fenomeni sociali ed economici. La struttura regionale di riferimento del NUVVOP è il Dipartimento Programmazione, Difesa del suolo e Risorse idriche. • L'attività del NUVAl si esplica nella produzione di analisi valutative, pareri e proposte a supporto delle decisioni della Giunta regionale. Il piano di attività e la relazione annuale sulle attività svolte sono condivise con il livello politico. Il NUVAl è incardinato, in virtù delle funzioni ad esso demandate, presso l'Ufficio Cabina di regia della Politica regionale di sviluppo, in seno al Dipartimento politiche strutturali e affari europei della Presidenza della Regione.
Sezione ATTIVITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla programmazione 	<ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE NUVVOP ○ Supporto alla programmazione delle opere pubbliche <p>In data 8 gennaio 2014 il dirigente della struttura Verifiche gestionali e supporto alla programmazione ha trasmesso una nota all'Assessore e Coordinatore del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche sull'attività svolta per la programmazione dei llpp nel 2013, evidenziando le criticità e i possibili interventi correttivi: informazione/formazione rivolta alle strutture regionali con titolo di responsabilità di attuazione dei lavori pubblici, al fine di rendere coerenti e condivisi i criteri e le modalità di programmazione da utilizzare; definizione di criteri unici e omogenei per l'inserimento dei lavori nei documenti di programmazione al fine di implementare il Programma di previsione triennale con tutti i lavori pubblici che oggi non vengono inclusi ma che senz'altro sono da considerare di interesse regionale intendendo per tali, ai sensi della l.r. 12/1996, art. 3, comma 1, quelli da realizzarsi nel territorio della regione da parte dell'Amministrazione regionale, dei Comuni, delle Comunità Montane e di altri soggetti pubblici e privati che operano con finanziamento pubblico; sviluppo di un maggiore livello di congruità tra il documento di programmazione triennale ed il bilancio di gestione regionale per lo stesso triennio al fine di renderlo, come dovuto, un documento con finalità programmatiche della copertura della spesa per gli investimenti in opere pubbliche e non un semplice elenco di interventi sottoposto all'approvazione del Consiglio; in questo senso lo "sfolto" dei lavori oggi inclusi nell'Allegato, rappresenterebbe comunque una azione efficace per rendere il documento più "realistico" e correlato alle disponibilità finanziarie in essere.</p> <p>Nelle successive settimane gli argomenti indicati dal dirigente della struttura Verifiche gestionali e supporto alla programmazione sono stati oggetto di specifici approfondimenti con il Coordinatore del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche e con il Coordinatore del Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica per definire le linee guida da adottare per la programmazione dei llpp 2014.</p>

Tali approfondimenti hanno portato ad un primo documento del 25/02/2014 quale promemoria per la Giunta regionale, che ne ha condiviso l'impostazione.

A seguito della condivisione della Giunta il Coordinatore del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche ha convocato con una mail del 2 marzo tutte le strutture interessate alla programmazione dei llpp per il 12 marzo per definire le modalità di predisposizione per l'anno 2014 dei documenti di programmazione dei lavori pubblici (Piano Operativo annuale e Programma di Previsione triennale a valere sul triennio 2014/2016), informando successivamente la Giunta regionale degli esiti dell'incontro.

Le attività sono rimaste sospese a seguito della crisi politica e solo in data 18 giugno è stato presentato al nuovo Assessore una rapporto con quanto fatto e con le proposte per la programmazione dei llpp in generale e per il 2014 in particolare.

Alla riunione della Consulta dei llpp, (art. 40 bis, comma 1, l.r. 20 giugno 1996, n.12), del 31 luglio 2014 sono state presentate le nuove linee di azione della programmazione e il Piano operativo dei llpp per il 2014.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1206 del 29 agosto 2014 è stato approvato il Piano regionale operativo dei lavori pubblici per l'anno 2014, ed è stato affidato alla struttura organizzativa Verifiche Gestionali e Supporto Pianificazione il compito di svolgere le attività tecnico-amministrative necessarie per la predisposizione dei documenti di programmazione e pianificazione dei lavori pubblici per il triennio 2015-2017 entro il mese di gennaio 2015 secondo le indicazioni del promemoria del 18 giugno.

In data 27 ottobre sono state anticipate ai dirigenti interessati la bozza delle linee guida per la programmazione dei llpp 2015 per acquisire osservazioni; tale documento è stato poi formalizzato con la nota prot. n. 12194 in data 10/11/2014. Il documento è stato infine illustrato ai dirigenti interessati durante un incontro che si è svolto il 10 dicembre 2014.

Con tale documento, nel rispetto delle disposizioni di legge e tenuto conto delle criticità già riscontrate in passato dai diversi soggetti portatori d'interessi nell'ambito della programmazione regionale dei lavori pubblici – criticità ribadite anche dalla recente Relazione al Consiglio regionale su “L'attività negoziale pubblica della Regione Valle d'Aosta nel 2011” redatta dalla Sezione di controllo della Corte dei Conti, si è provveduto a ridefinire in modo sostanziale il sistema di programmazione dei lavori pubblici con l'intento di perseguire due obiettivi strategici di ordine generale di seguito richiamati: 1. sviluppare un maggiore livello di congruità tra la programmazione dei lavori pubblici e la necessità di copertura finanziaria che ne deriva: al tal fine si è deciso di riallineare le attività di predisposizione del documento di programmazione, sia temporalmente che sostanzialmente, con quelle di formazione del Bilancio regionale; 2. rappresentare una “fotografia” d'insieme, a livello regionale, della spesa complessiva per gli investimenti dedicati ai lavori pubblici, e alle opere pubbliche più rilevanti, di interesse regionale: al tal fine si è deciso di comprendere nel documento di programmazione, in modo più esaustivo, sia gli interventi realizzati direttamente dalla Regione, indipendentemente dalla loro natura (manutenzione, completamento o nuova realizzazione) e dalla fonte di finanziamento (residuo passivo, competenza a Bilancio, fonti “extra” Bilancio, fondi statali e comunitari), sia quelli finanziati, mediante specifiche leggi o programmi di settore, a beneficio di altri soggetti attuatori pubblici (fatti salvi gli interventi gestiti direttamente dalle Società di scopo) o privati.

○ **Definizione di una Strategia regionale per il conseguimento della qualità delle opere pubbliche**

A giugno 2015, ha preso avvio un primo confronto con gli attori coinvolti a vario titolo nel processo di pianificazione, progettazione, attuazione e controllo delle opere pubbliche: sono stati incontrati gli ordini/collegi dei professionisti; sono stati incontrati gli esperti esterni del NUVVOP per ragionare sulle tematiche in questione (modello prestazionale, costi parametrici,.....). Entro la fine del 2015 saranno incontrate le imprese, la consulta e di referenti delle strutture regionali coinvolti nella programmazione delle opere pubbliche. Forte attenzione è stata posta a recepimento delle innovazioni di processo/prodotto/organizzative previste dalle nuove direttive europee in materia di appalti pubblici. Diversi sono stati gli elaborati prodotti ad oggi quali tra gli altri: Bozza strategia qualità; Bozza patto di integrità; Bozza struttura relazione metodologica (Offerta economicamente più vantaggiosa).

● **SEZIONE NUVAL**

○ Nel periodo di riferimento, il NUVAL ha curato l'**aggiornamento del contesto regionale**, sviluppato in relazione alle priorità della Strategia Europa 2020 e agli obiettivi tematici della nuova Politica di coesione e di sviluppo rurale. L'analisi di contesto ha rappresentato la base per la predisposizione del Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) che, in una versione adattata, è stata inserita nei Programmi cofinanziati.

○ Il NUVAL si è occupato della **predisposizione del QSR 2014/20**, strumento di coordinamento dell'azione dei diversi Programmi cofinanziati che intervengono in Valle d'Aosta, nel quale si delineano le finalità generali della Politica regionale di sviluppo, gli obiettivi tematici perseguiti, i correlati risultati attesi, le modalità di applicazione dei principi orizzontali e il modello di *governance* per l'attuazione. Il QSR sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale entro fine 2015.

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Nel corso del 2014, il NUVAL ha contribuito a favorire l'integrazione fra Programmi, progetti e Fondi, esprimendo indirizzi e pareri su piani e strategie settoriali, quali il "Piano pluriennale 2014-2018 - Linee guida per l'Agenda digitale in Valle d'Aosta", il "Piano di interventi per il miglioramento e il potenziamento delle politiche educative" e la "Smart specialisation strategy". Con lo stesso intento, il NUVAL ha individuato, nel 2015, dei principi orientativi comuni di selezione dei progetti per assicurare che la Strategia VdA2020 trovi effettiva applicazione nell'attuazione dei Programmi e ha verificato, su richiesta delle rispettive Autorità di gestione, i criteri di selezione dei progetti da finanziare nell'ambito dei Programmi Investimenti per la crescita e l'occupazione FESR e FSE. ○ Particolare rilievo ha rivestito, inoltre, l'attività di accompagnamento nella definizione di progetti strategici, nello specifico, il progetto "Bassa via" (per la creazione di un percorso ad anello nel fondo valle, alla scoperta delle località e del patrimonio culturale e ambientale) e "Messa in rete dei beni culturali" (volto a completare gli interventi infrastrutturali sui beni culturali e a riorganizzare l'offerta culturale complessiva). Il NUVAL ha poi formulato, nel 2015, un parere sul progetto "Aosta in bicicletta", che pur non essendo qualificabile quale progetto strategico riveste notevole importanza per lo sviluppo della città. ○ Il NUVAL ha, inoltre, affiancato le Autorità di gestione dei Programmi nel percorso di definizione degli aspetti legati alla dimensione territoriale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 in Valle d'Aosta (sviluppo locale di tipo partecipativo e strategia nazionale per le aree interne). In particolare, per quanto attiene alla strategia nazionale per le aree interne, il NUVAL ha contribuito alla stesura di documenti; all'identificazione delle aree da candidare; al confronto con lo Stato per la selezione delle aree e l'individuazione dell'area pilota; alla preparazione delle missioni in loco del Comitato nazionale per le aree interne del 2 e 3 marzo 2015 e del 5 e 6 ottobre 2015; alla definizione della bozza di strategia e del preliminare di strategia dell'area "Bassa Valle"; alla partecipazione ai Comitati di pilotaggio dell'area "Bassa Valle" e, infine, all'avvio di prime riflessioni con i referenti dell'area "Grand Paradis", in vista della definizione della strategia d'area. ○ Al tempo stesso, il NUVAL ha contribuito all'individuazione di azioni di rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti, a vario titolo coinvolti nella programmazione 2014/20, che sono confluite nel "Piano di rafforzamento amministrativo 2015/16 della Politica regionale di sviluppo 2014/20", approvato dalla Giunta regionale a dicembre 2014. Il Piano prevede che, ferme restando le valutazioni previste e organizzate nell'ambito del coordinamento nazionale, la valutazione dello stesso sia effettuata, su incarico del responsabile del PRA, da un soggetto esterno, in accordo con il NUVAL. Nel primo semestre del 2015, il NUVAL ha fornito un supporto all'impostazione del primo monitoraggio del Piano di rafforzamento amministrativo, in attesa della diffusione del relativo <i>format</i> da parte dei servizi della Commissione europea, ed ha condiviso la prima bozza del rapporto di monitoraggio. ○ Infine, il NUVAL ha fornito supporto alla costruzione del percorso formativo specialistico "L'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20", diretto a trasferire conoscenze mirate relative all'utilizzo dei finanziamenti europei e statali, effettuando attività di docenza in occasione dell'erogazione del primo modulo "<i>Dalla programmazione all'attuazione</i>".
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE NUVVOP ○ Valutazione dello Studio di fattibilità riguardante il miglioramento della sicurezza, ammodernamento e riqualificazione del tratto di strada comunale, ex SS26 Valle d'Aosta, compreso tra il semaforo della caserma VVF e la Rotatoria per Porossan. La verifica è stata fatta sulla base del Vademecum relativo agli Studi di Fattibilità predisposto dallo stesso NUVVOP. L'istruttoria dello SdF è stata effettuata dai tecnici del NUVVOP, arch. BORGIS Claudio e ing. VENTURA Mario, nel corso di n. 2 riunioni (26 e 27 agosto 2015) presso la sala riunioni del Dipartimento infrastrutture viabilità ed edilizia residenziale pubblica. L'esame si è concluso con la predisposizione, da parte dei tecnici, di una bozza di relazione che in data 15 settembre u.s. è stata trasmessa dagli stessi, tramite mail, al Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche per la formulazione di eventuali osservazioni. In data 23 settembre la bozza di relazione è stata inoltrata, con mail, all'ing. Rocco affinché venisse formalizzata dal NUVVOP, nella riunione fissata per il 21 ottobre 2015 ai sensi della DGR n. 1191 del 20 maggio 2011 (di approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione e il Comune di Aosta per l'intervento in questione) che dispone di avvalersi del supporto del NUCLEO di valutazione e verifica delle opere pubbliche per l'analisi e la valutazione dello SdF. • SEZIONE NUVAL ○ Il NUVAL ha elaborato, nel 2014, il Rapporto annuale di valutazione, riferito ai dati al 30 giugno 2014. In continuità con i Rapporti precedenti, il documento dà conto dello stato di avanzamento fisico e finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13. La principale novità del Rapporto di valutazione 2014 è la specifica attenzione riservata alle realizzazioni e ai risultati ottenuti in fase attuativa, nell'ottica di una sempre più efficace diffusione degli esiti della Politica regionale di sviluppo e nella prospettiva di porre gradualmente in evidenza gli elementi che saranno propri del Rapporto finale. Nella stesura del Rapporto di valutazione ci si è basati, dal punto di vista metodologico, sui dati presenti in diverse fonti statistiche e nel gestionale SISREG, sui Rapporti annuali di esecuzione (RAE) dei singoli Programmi e sugli esiti di tre <i>focus</i>

	<p><i>group</i> di approfondimento (incentrati sui tre ambiti della crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva). Il Rapporto di valutazione 2014 è stato illustrato in occasione del Forum partenariale, tenutosi il 24 marzo 2015, di cui fanno parte il Presidente della Regione, i componenti della Giunta regionale, le Autorità di gestione dei Programmi a cofinanziamento europeo e statale, nonché i rappresentanti del partenariato istituzionale, socio-economico e ambientale. Analogamente, il Forum partenariale è stato convocato anche il 24 febbraio 2014, per la presentazione, da parte del NUVAL, del Rapporto di valutazione 2013.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il NUVAL è impegnato nella definizione del Piano unitario di valutazione 2014/20 che metterà a sistema due dimensioni valutative strettamente connesse: quella operativa, riferita all'attuazione e sorveglianza dei singoli Programmi cofinanziati che interessano la Valle d'Aosta e quella strategica riconducibile alla Politica regionale di sviluppo 2014/20.
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica (Studi di fattibilità, altro) 	<ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE NUVVOP ○ Progettazione ed implementazione del sistema di gestione e controllo del Programma e dei Piani delle risorse idriche a valere sulla l.r. 13/2008. Il predetto Programma, elaborato secondo la logica a cascata propria dei Fondi strutturali, prevede a latere del ciclo di gestione diverse attività di valutazione e di controllo/verifica.
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'attuazione 	<ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE NUVVOP ○ Implementazione del sito internet istituzionale delle opere pubbliche <p>Al fine di fornire un'informazione completa e trasparente in merito alla programmazione dei lavori pubblici, è stata implementata nel sito istituzionale la sezione Opere pubbliche – Programmazione LLPP articolandola in: <i>Programmazione corrente</i>: aggiornata con i documenti della programmazione corrente in materia di lavori pubblici (Programma regionale di previsione dei lavori pubblici per il triennio e Piano regionale operativo annuale); <i>Archivio</i>: contenente i documenti relativi alle programmazioni precedenti (sia triennali che annuali) sino al 2010; <i>Monitoraggio programmazione corrente</i>: contenente lo stato di attuazione del Piano operativo annuale (aggiornamento trimestrale), le modifiche apportate al Programma di previsione triennale (aggiornamento annuale) e i raffronti tra le programmazioni 2014/2016 – 2015/2017.</p> <ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE NUVAL ○ Quanto all'attività di comunicazione, il NUVAL ha formulato indicazioni per la stesura della Strategia di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20, che si configura quale documento con cui definire l'agire integrato delle attività di informazione e comunicazione, a livello unitario e a livello di singoli Programmi. Il NUVAL ha formulato osservazioni e proposto migliorie alle varie versioni della Strategia di comunicazione che sarà approvata dalla Giunta regionale, presumibilmente, entro fine anno. ○ In ultimo, il NUVAL ha condiviso le modalità previste dai nuovi Sistemi di gestione e controllo (SIGECO) per il superamento dei microprogetti, considerati i numerosi problemi che gli stessi creano a livello di attuazione, soprattutto in fase di gestione e controllo delle spese.
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio 	<ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE NUVVOP ○ Monitoraggio del programma e del Piano delle opere pubbliche <p>Nell'ambito delle attività finalizzate alla revisione delle procedure utilizzate per la predisposizione dei documenti di programmazione, il Coordinatore del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche e il Dirigente della struttura organizzativa Verifiche Gestionali e Supporto Pianificazione è stato definito un sistema di codificazione univoca degli interventi che ne consente la tracciabilità da un anno di programmazione all'altro e la contestuale possibilità di attivare processi di monitoraggio del loro stato di avanzamento e di quello dei singoli documenti.</p> <p>L'apposito applicativo informatico, oggi accessibile via web sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, è stato predisposto per gestire sia la composizione dei documenti di programmazione sia il monitoraggio del loro stato di attuazione, anche con riferimento ai singoli interventi in essi ricompresi, ed è costituito da due procedure distinte, ma interconnesse, che organizzano rispettivamente: le attività necessarie alla produzione dei documenti di programmazione esercitate, da ogni Struttura regionale responsabile dell'attuazione degli interventi, mediante la compilazione delle schede identificative dei lavori e la loro trasmissione alla banca dati del Sistema; le attività di monitoraggio esercitate dal gestore del Sistema, mediante l'acquisizione dei dati in corso d'anno con il conseguente aggiornamento della banca dati stessa.</p> <p>Relativamente alla predisposizione dei documenti di programmazione, alla scadenza annuale prevista, il gestore del Sistema rileva le schede dei lavori, compresi nella</p>

	<p>programmazione corrente, non ancora affidati/aggiudicati e le rende disponibili, mediante l'attivazione in rete dell'applicativo, alle Strutture responsabili della loro attuazione affinché le stesse definiscano gli interventi da confermare, modificare, eliminare o inserire "ex novo" per il successivo triennio di programmazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Relativamente alle attività di monitoraggio dei singoli interventi, il gestore del Sistema provvede all'aggiornamento della banca dati con le informazioni relative allo stato di avanzamento dei lavori acquisite direttamente attraverso l'analisi degli atti amministrativi (PD o DGR) prodotti in relazione all'iter complessivo di realizzazione, affrancando la Struttura responsabile da qualsiasi forma di trasmissione dei dati e di validazione degli stessi perché già resi conformi dalla valenza giuridica dell'atto amministrativo. Il gestore del Sistema assicura inoltre le attività di elaborazione dei dati, sia in funzione di report di controllo predefiniti sia nel caso di specifiche esigenze di monitoraggio, e ottempera agli obblighi derivanti dalle norme che regolano la trasparenza dell'azione amministrativa mediante apposite funzionalità di gestione predisposte al fine della pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Amministrazione, della documentazione relativa al monitoraggio della programmazione corrente nonché dell'aggiornamento dell'archivio delle programmazioni precedenti. Sulla base del sistema di monitoraggio così implementato è stato possibile fornire con regolarità nel corso del 2014 lo stato di attuazione del Piano operativo dei lavori pubblici 2014 e i dati sulle aggiudicazioni e sui subappalti in occasione di un'interpellanza in Consiglio Regionale. Analogamente è stato possibile sostenere con un adeguato flusso informativo i lavori della Consulta dei lavori pubblici. Monitoraggio opere pubbliche in attuazione del D. Lgs. n. 229/2011 – Nuove modalità di invio dei dati. <p>Il Coordinatore del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche e il Dirigente della struttura organizzativa Verifiche Gestionali e Supporto Pianificazione hanno definito le modalità di adempimento a quanto previsto dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) da parte delle Stazioni Appaltanti. Con la legge n. 196/2009 è stata istituita la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in seno al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con l'obiettivo di monitorare gli andamenti della finanza pubblica e, particolare, la programmazione delle opere pubbliche e l'attuazione dei relativi interventi. Con il successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato del 26/02/2013 (attuativo dell'art. 5 del D. Lgs. n. 229/2011) è stato definito, nell'Allegato A, il contenuto informativo minimo dei dati che i soggetti destinatari della normativa (le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 della legge n. 196/2009, nonché i soggetti diversi dalle amministrazioni pubbliche destinatari di finanziamenti ed agevolazioni a carico del bilancio dello Stato finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche) devono detenere e comunicare alla BDAP nonché le relative tempistiche. La comunicazione delle informazioni alla BDAP è un presupposto per l'erogazione dei finanziamenti dello Stato e l'adempimento di tale obbligo è verificato dai competenti Uffici preposti al controllo di regolarità amministrativa e contabile all'atto dell'erogazione del finanziamento stesso. Con la nota del 23 settembre u.s., prot. n. 9724/DDS, "Monitoraggio opere pubbliche in attuazione del D. Lgs. n. 229/2011 - Nuove modalità di invio dei dati", sono state impartite le necessarie direttive. Successivamente, al fine di ottemperare agli adempimenti richiesti relativamente all'individuazione del "referente unico" per l'Amministrazione regionale, è stata registrata l'utenza definitiva in capo al Dirigente della Struttura organizzativa Verifiche Gestionali e Supporto Pianificazione, arch. Franco Pagano, il quale assume, come richiesto, le funzioni di raccordo interno, sia per la produzione delle informazioni che per i rapporti con il MEF relativi all'invio dei dati alla BDAP.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● SEZIONE NUVAL ○ Sulla base delle informazioni relative all'attuazione finanziaria, procedurale e fisica dei Programmi cofinanziati da Fondi europei, statali e regionali, contenute nella banca dati SISPREG, il NUVAL ha elaborato i Rapporti di monitoraggio sullo stato di attuazione, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014, della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta per il periodo 2007/13. ○ Il NUVAL ha, inoltre, seguito l'aggiornamento del sistema di monitoraggio unitario, fonte di dati per la predisposizione dei Rapporti di monitoraggio e di valutazione. Il nuovo sistema, denominato SISPREG2014, è capace di assicurare non solo funzioni di monitoraggio, rendicontazione e controllo, ma anche funzioni di tipo gestionale (dalla presentazione dei progetti alla certificazione delle spese). Nello specifico, il NUVAL ha definito, nel periodo di riferimento, i campi per il monitoraggio del Quadro strategico regionale, il modello base di scheda progetto, il modello di scheda progetto strategico, così come il modello della scheda azione e della scheda istruttoria, da inserire nel sistema di monitoraggio unitario SISPREG2014.
<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Altro</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● SEZIONE NUVVOP ○ Il NUVVOP ha fornito supporto alla definizione di un format per la stesura del Documento preliminare alla progettazione (D.P.P.) da differenziare per tipologia e per importo dell'opera; ○ Il NUVVOP ha fornito supporto alla definizione di un format, per la progettazione ed implementazione di un approccio esigenziale/prestazionale, a partire dalle categorie d'opera (puntuali/lineari) previste Decreto 31 ottobre 2013, n 143 (<i>Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria</i>).

	<ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE NUVAL ○ Il NUVAL ha contribuito, inoltre, alla stesura del Protocollo d'intesa tra la Regione, il partenariato istituzionale e il partenariato economico, sociale e ambientale, per il confronto partenariale sulla Politica regionale di sviluppo 2014/20 sottoscritto il 24 giugno 2015 che, tra le novità, istituisce i Tavoli tematici, diretti ad approfondire il confronto con il partenariato su aspetti specifici della Politica regionale di sviluppo. Preliminare alla stesura del Protocollo d'intesa è stata la definizione della nuova composizione del Forum partenariale, andando a verificare quali fossero i soggetti interessati. ○ Nel 2014, il NUVAL, in ragione della rappresentanza, al suo interno, dei responsabili dei Programmi a cofinanziamento europeo e statale e di esperti esterni, è stato consultato in merito al percorso da intraprendere per la valorizzazione, a fini turistici, dell'ex bacino minerario di Cogne.
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione esterne- partecipazione ad attività istituzionali diverse da quelle svolte per l'amministrazione di appartenenza <i>(specificare quali indicando gli atti di riferimento)</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> • Indagini e/o ricerche affidate all'esterno e seguite dal Nucleo <i>(se si specificare quali)</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> • Settori di policy prevalenti su cui si è intervenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE NUVVOP ○ Qualità e legalità nei lavori pubblici <ul style="list-style-type: none"> ○ Qualità Con riferimento alla qualità nei lavori pubblici il NUVVOP ha sviluppato il DISSPOP (Documento di indirizzo strategico per la progettazione e la programmazione delle opere pubbliche). Il DISSPOP descrive la strategia, gli obiettivi e le priorità della progettazione/programmazione delle opere pubbliche a valere sugli strumenti di programmazione previsti dalla lr 12/96. ○ Legalità Con riferimento alla qualità nei lavori pubblici il NUVVOP ha progettato il sistema di gestione e controllo della SUA (stazione unica appaltante in materia di lavori e servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria) ed ha sviluppato un modello di Patto di integrità tra Amministrazione regionale e Ordini e Collegi di Professionisti. • SEZIONE NUVAL ○ La sezione Nuval fornisce assistenza e supporto tecnico nella programmazione, attuazione e valutazione della Politica regionale di sviluppo e opera al fine di migliorare l'utilizzo dei Fondi messi a disposizione dai Programmi cofinanziati. I settori di policy presi a riferimento dalla Politica regionale di sviluppo sono: ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione, agenda digitale, competitività dei sistemi produttivi, energia sostenibile e qualità della vita, clima e rischi ambientali, tutela dell'ambiente, valorizzazione delle risorse culturali e ambientali, mobilità sostenibile, occupazione, inclusione sociale, lotta alla povertà, istruzione, formazione, nonché capacità istituzionale e amministrativa
<ul style="list-style-type: none"> • La rete del Nucleo: soggetti/organismi con i quali il Nucleo intrattiene relazioni/contatti/collaborazioni frequenti per la realizzazione delle sue attività, al di là dell'Ufficio di riferimento e della Rete dei Nuclei (regionali, di altre regioni, nazionali) 	<ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE NUVVOP Soggetto: Stazione unica appaltante programmazione dei lavori pubblici. Attività: buona parte delle attività realizzate dal NUVVOP, con riferimento all'annualità 2014/2015, sono state realizzate attraverso il contributo specifico della predetta struttura. Frequenza raccordo: raccordo strutturale vista la nuova centralità assegnata alle opere pubbliche nell'ambito dei pregressi e dei nuovi piani di attività. • SEZIONE NUVAL Nell'ambito della sua attività, il NUVAL intrattiene relazioni frequenti con numerose strutture regionali implicate nell'attuazione dei Programmi cofinanziati. Al tempo stesso, intrattiene relazioni, sebbene più sporadiche, con gli enti locali, con i valutatori indipendenti dei singoli Programmi e con il partenariato economico, sociale e ambientale.

Sezione PRODUZIONE MATERIALE E ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE	
<ul style="list-style-type: none"> • Documenti prodotti dal Nucleo (indicare genere e titolo) 	<ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE NUVVOP <ul style="list-style-type: none"> ○ Opere pubbliche <ol style="list-style-type: none"> 1. Linee guida per la programmazione dei lavori pubblici di interesse regionale; 2. Piano operativo 2014; 3. Piano operativo 2015; 4. Programma regionale di previsione dei lavori pubblici per il triennio 2014/2016; 5. Programma regionale di previsione dei lavori pubblici per il triennio 2015/2017, 6. Linee di indirizzo per il monitoraggio; 7. Software per il monitoraggio; 8. Relazione verifica Sdf ss26; 9. Determinazioni costi parametrici parcheggi e strutture di parcheggio programmi FOSPI 2009 – 2014. ○ Qualità delle opere pubbliche <ol style="list-style-type: none"> 1. Documento di indirizzo strategico per la progettazione e la programmazione delle LLPP. ○ Risorse idriche <ol style="list-style-type: none"> 1. Linee di indirizzo per la gestione ed il controllo degli interventi a valere sul Programma e sui Piani delle risorse idriche. • SEZIONE NUVAL <ul style="list-style-type: none"> ○ Politica regionale di sviluppo <ol style="list-style-type: none"> 1. Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 – “Rapporto di valutazione 2014” 2. Rapporto di monitoraggio della Politica regionale di sviluppo 2007/13 – “Rapporto di monitoraggio al 31 dicembre 2013” e “Rapporto di monitoraggio al 31 dicembre 2014” 3. Aggiornamento dell’analisi di contesto regionale – “Analisi di contesto aggiornamento aprile 2015” 4. Quadro strategico della Politica regionale di sviluppo 2014/20 – “Quadro strategico regionale” 5. Principi orientativi comuni per la selezione dei progetti – “Orientamenti comuni all’attuazione dei Programmi” 6. Dimensione territoriale della Politica regionale di sviluppo – “Sviluppo locale di tipo partecipativo 2014/20: indirizzi generali di <i>governance</i> e orientamenti tematici”; “La dimensione territoriale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 della Valle d’Aosta” 7. Strategia nazionale per le aree interne – “Posizionamento della Valle d’Aosta”; “Proposta identificazione area pilota”; 8. Definizione dei campi per la classificazione dei progetti – “Definizione dei campi per la classificazione dei progetti – all’interno di Sispreg2014” 9. Piano unitario di valutazione della Politica regionale di sviluppo – “Piano unitario di valutazione 2014/20”
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di eventi 	<ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE NUVVOP <ul style="list-style-type: none"> ○ Due eventi organizzati nel 2014 per la condivisione delle Linee guida per la programmazione dei lavori pubblici di interesse regionale. • SEZIONE NUVAL <ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipazione all’organizzazione del Forum partenariale, anche fornendo indicazioni alla Cabina di regia in fase di predisposizione del programma dell’evento; ○ Sono state formulate alcune proposte per la buona riuscita dell’evento “La Montagna che cresce” di avvio dei nuovi Programmi 2014/20, tenutosi ad Aosta l’8 giugno 2015.
<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento nella produzione di materiali di comunicazione, brochure, pagine siti web, video 	

AUTOVALUTAZIONE SUGLI IMPATTI DEL NUCLEO SULLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE

INDIVIDUARE SITUAZIONI E CASI CONCRETI DI SCELTE DI POLICY, DI PROGRAMMA O ALTRO RISPETTO ALLE QUALI IL NUCLEO E IN PARTICOLARE LE CONOSCENZE (ESPERTE O DI PROCESSO) APPORTATE DAL NUCLEO, DA QUESTO PRODOTTE O MENO, SONO STATE SIGNIFICATIVE (IN CHE COSA IL NUCLEO HA PORTATO UNA DIFFERENZA SIGNIFICATIVA POSITIVA?)	
<ul style="list-style-type: none"> • Sulle politiche di sviluppo e coesione (Es. <i>Riportare casi concreti (specificandoli) in cui il Nucleo, ha permesso ad esempio un maggiore approfondimento di conoscenze su qualche ambito di policy particolare, ha suggerito modalità nuove per riorientare le politiche, altro</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • La Sezione NUVAL, nella sua azione ormai decennale, nell'ambito della Politica di coesione e di sviluppo rurale ha contribuito ad orientare in modo diverso l'approccio a tali politiche. <i>In primis</i> il NUVAL ha spinto nella direzione di riportare tutte le azioni e gli interventi cofinanziati in un quadro di riferimento unico, deciso all'inizio del periodo di programmazione e definito a partire dall'analisi del contesto regionale e raccogliendo, a diversi livelli, fabbisogni ed esigenze. Tale nuovo modo di procedere, sperimentato per il periodo 2007/13, è confermato per il 2014/20 proprio in virtù degli esiti positivi ottenuti. Al tempo stesso, l'azione del Nucleo ha portato ad individuare una nuova modalità di <i>governance</i> data dall'interazione non solo sporadica ma organizzata tra Autorità di gestione e valutatori esterni.
<ul style="list-style-type: none"> • Sul funzionamento delle Amministrazioni regionali (Es. <i>Riportare casi concreti (specificandoli) in cui il Nucleo, ha promosso ad esempio un lavoro intersettoriale tra direzioni, ha stimolato la cultura della valutazione all'interno di qualche direzione in particolare, altro</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE NUVVOP <ul style="list-style-type: none"> ○ La programmazione delle opere pubbliche è stata completamente riorientata dal NUVVOP ed in modo particolare da alcuni componenti interni quali il Dirigente della Struttura stazione unica appaltante programmazione di lavori pubblici dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica ed il Coordinatore del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, con funzioni di presidente del NUVVOP; ○ Molti dei limiti iniziali propri della programmazione delle opere pubbliche (quali tra gli altri la mancata esplicitazione, in molti casi, della logica di programmazione/attuazione degli interventi, la frequente impossibilità di distinguere gli interventi originariamente programmati rispetto a quelli aggiuntivi, l'assenza di analisi circa i risultati delle precedenti programmazioni,...) sono stati risolti o sono in corso di risoluzione. L'intero ciclo di vita delle opere pubbliche è stato, in effetti, riprogettato prevedendo numerose attività valutative a latere delle fasi di pianificazione, programmazione, progettazione, attuazione e controllo degli interventi. Non ultimo, la costituzione e l'avvio della stazione unica appaltante rappresenterà l'opportunità per meglio promuovere a livello regionale la cultura della valutazione finalizzata alle decisioni. • SEZIONE NUVAL <ul style="list-style-type: none"> ○ Il NUVAL, agendo in ottica di favorire l'integrazione tra Programmi, progetti e Fondi, ha incrementato l'interazione con le strutture regionali e delle strutture regionali tra loro, favorendo un lavoro intersettoriale e promuovendo l'importanza di lavorare in rete.
<ul style="list-style-type: none"> • Sul partenariato socio-economico (Es. <i>Riportare casi concreti (specificandoli) in cui il Nucleo, ha stimolato per esempio il partenariato a porsi domande e riflessioni su particolari temi, a conoscere le valutazioni, altro</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE NUVVOP <ul style="list-style-type: none"> ○ Nell'ambito dell'elaborazione della Strategia regionale per il conseguimento della qualità delle opere pubbliche, a giugno 2015 ha preso avvio un primo confronto con gli attori coinvolti a vario titolo nel processo di pianificazione, programmazione, progettazione, attuazione e controllo delle opere pubbliche. ○ Numerosi sono stati gli incontri intercorsi con gli ordini/collegi dei professionisti per la progettazione, per lo sviluppo e la progettazione comune di strumenti di valutazione a supporto del ciclo di progettazione delle opere pubbliche (documento preliminare alla progettazione, valutazione delle progettazioni, promozione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, promozione all'interno dell' OEV dell'approccio esigenziale – prestazionale,.....). Entro la fine del 2015 saranno incontrate le imprese, la consulta e i referenti delle strutture regionali coinvolti nella programmazione delle opere pubbliche. • SEZIONE NUVAL <ul style="list-style-type: none"> ○ E' stata data maggiore centralità al partenariato, cercando di renderlo consapevole sul ruolo che assume nell'ambito della Politica regionale di sviluppo. Il NUVAL è, infatti, il soggetto deputato ad illustrare al partenariato gli esiti della programmazione, in termini di avanzamento fisico e finanziario e di risultati ottenuti. La percezione del partenariato sull'avanzamento della programmazione è poi raccolta in occasione dei <i>focus group</i> propedeutici alla stesura dei Rapporti di valutazione unitari. In ultimo,

	alcuni rappresentanti del partenariato fanno parte, insieme al NUVAL, del Comitato di pilotaggio delle valutazioni e possono, in tale veste, indirizzare gli aspetti su cui le stesse verteranno.
<ul style="list-style-type: none"> Sulla programmazione (<i>Es. Riportare casi concreti (specificandoli) in cui il Nucleo, ha orientato la nuova programmazione su... altro</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> SEZIONE NUVVOP <ul style="list-style-type: none"> Per quanto detto sopra, il NUVVOP ha orientato profondamente la programmazione regionale delle opere pubbliche ed in modo particolare il Programma regionale di previsione dei lavori pubblici per il triennio 2014/2016, il Piano operativo 2014, Programma regionale di previsione dei lavori pubblici per il triennio 2015/2017 ed il Piano operativo 2015. SEZIONE NUVAL <ul style="list-style-type: none"> Il NUVAL, in vista della programmazione 2014/20, è stato coinvolto nell'elaborazione della Strategia VdA2020 che, partendo dalle 3 priorità della Strategia Europa2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva), individua gli assi strategici della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta per il periodo 2014/20. Tale strategia è stata, insieme all'Accordo di partenariato, la base per la definizione dei contenuti dei Programmi interessanti la Regione (FESR, FSE, CTE, FEASR E FSC).
<ul style="list-style-type: none"> Sull'attuazione (<i>Es. Riportare casi concreti (specificandoli) in cui il Nucleo, ha sostenuto/ accompagnato processi attuativi</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> In relazione all'attuazione, in senso lato, dei Programmi, il NUVAL garantisce l'attività di monitoraggio e valutazione unitari per l'insieme dei Programmi che interessano la Regione (FESR, FSE, CTE, FEASR E FSC), al fine di restituire un quadro complessivo degli effetti della Politica regionale di sviluppo e consentire, se del caso, di apportare interventi correttivi per aumentare l'efficacia della stessa.
<ul style="list-style-type: none"> Altro 	

INDIVIDUARE SITUAZIONI E CASI CONCRETI IN CUI IL NUCLEO NON È RIUSCITO AD INFLUENZARE I PROCESSI E IPOTIZZARNE LE RAGIONI (IN CHE COSA IL NUCLEO NON È RIUSCITO, NON HA POTUTO O NON È STATO ACCOLTO NEL SUO CONTRIBUTO SPECIFICO E MOTIVARNE LE RAGIONI)	
• Sulle politiche di sviluppo e coesione	
• Sul funzionamento delle Amministrazioni regionali	
• Sul partenariato socio-economico	
• Sulla programmazione	<ul style="list-style-type: none"> • La revisione della programmazione regionale delle opere pubbliche è stata un processo lungo e complesso avviato da circa un decennio. La complessità della programmazione regionale delle opere pubbliche è fondamentale legata tanto al contesto normativo di riferimento in continua evoluzione quanto alla numerosità delle strutture regionali coinvolte nella programmazione delle opere pubbliche: ognuna delle predette strutture si caratterizza per l'utilizzo di linguaggi ed approcci settoriali diversi. Per quanto detto sopra, soltanto oggi sono ravvisabili i primi effetti della suddetta revisione.
• Sull'attuazione	
• Altro	

ESPLICITARE GLI ELEMENTI DI DEBOLEZZA AI QUALI ATTRIBUISCE LA SCARSA POSSIBILITÀ DI INFLUENZARE I PROCESSI E QUELLI AI QUALI ATTRIBUISCE IL MERITO DELLA POSSIBILITÀ DI ESERCITARE UN RUOLO (ELEMENTI DI FORZA)	
• Elementi di forza	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidata esperienza in materia di valutazione: il primo Nucleo di valutazione regionale è stato istituito oltre 20 anni fa; • Offerta valutativa differenziata (non solo valutazione di progetti ma anche di programmi); • Valorizzazione del personale delle strutture di riferimento/supporto (crescita professionale in materia di valutazione delle risorse umane interne all'Amministrazione regionale, anche mediante la partecipazione del Nuvv della Regione Autonoma Valle d'Aosta a convegni e seminari organizzati a livello locale/nazionale); • Raccordo con la Rete dei nuclei di valutazione : il Nuvv della Regione Autonoma Valle d'Aosta ha anche fatto parte del Comitato di gestione della Rete dei nuclei di valutazione; • Ottima conoscenza dei processi di pianificazione e programmazione settoriale (censimento dei processi valutativi nella Regione, mappatura delle opere pubbliche cofinanziate dalla Regione, raccordo periodico con attori della programmazione, ecc.); • Primi tentativi di integrazione tra politica ordinaria di settore e regionale di sviluppo (produzione di linee guida, partecipazione a tavoli tecnici, stesura report d'indagine e proposte operative); • Dialogo tra Autorità di gestione dei Programmi ed esperti e conseguente miglioramento delle competenze in capo alle Autorità di gestione; • Sviluppo della cultura della valutazione; • Confronto costante, grazie alla calendarizzazione periodica delle riunioni a cadenza ravvicinata; • Approfondimenti trasversali su temi di particolare rilevanza.
• Elementi di debolezza	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione fra le due sezioni del NUVV da migliorare (segregazione delle aree di intervento, segregazione delle politiche di intervento, ecc.); • Scarsa visibilità delle attività del NUVVOP (difficoltà a veicolare all'interno ed all'esterno dell'Amministrazione regionale un'immagine chiara ed univoca del NUVVOP); • Assenza di un Piano di comunicazione interna ed esterna (sottovalutazione del ruolo della comunicazione come leva strategica per l'attuazione della politica di promozione della cultura della valutazione); • Carico di lavoro derivante dalla formalizzazione dell'attività; • Mancanza di confronto con altri Nuclei, se non limitatamente alla struttura di supporto; • Scarsa percezione dell'attività svolta, al di fuori della Regione.

RENDICONTAZIONE SINTETICA DEI COSTI – ANNO 2014				
Compensi per componenti esterni	€ 128.655,19			
Compensi per componenti interni	€ 324.191,00			
Eventuali gettoni di presenza				
Oneri sociali e rimborso comandi				
Missioni	€ 4.339,57			
Consulenze, studi, ricerche	€ 54.715,84			
Formazione, convegni, pubblicazioni				
Segreteria e attività di supporto	€ 136.283,88			
Acquisto o noleggio di beni e servizi	€ 13.288,98			
Altre spese				
Risorse proprie (se il Nucleo dispone di risorse diverse dalle assegnazione CIPE, indicarne le relative fonti e l'ammontare, distinto per anno)				
Fonte	2011	2012	2013	2014
Risorse regionali	€ 1.057.179,75	€ 692.845,48	€ 737.531,32	€ 661.474,46
delibera CIPE n. 26/2013				
risorse trasferite	€ 171.123,00	€ 137.235,00		
risorse utilizzate, distinte per anno	€ 171.123,00	€ 137.235,00		
delibera CIPE n. 14/2015				
risorse trasferite			€ 80.305,00	€ 77.294,00
risorse utilizzate, distinte per anno			€ 80.305,00	€ 77.294,00
delibera CIPE n. xxxxxxxxx				
risorse trasferite				
risorse utilizzate, distinte per anno				
	2011	2012	2013	2014
Risorse complessive (totale risorse proprie e risorse CIPE)	€ 1.228.302,75	€ 830.080,48	€ 817.836,32	€ 738.768,46